

VIBROTECH

► Sport

Modena, Reggiana e Sassuolo: via alla 'volata d'inverno'

Dopo la pausa per le nazionali, ritorna il campionato di B

pagina 14



► Il personaggio

Se ne è andato Franco Vantaggi: ci mancherà

Per decenni 'motore' di Confindustria Ceramica: il ricordo del Direttore

pagina 7

CERTECH

# Il Distretto 325

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 16 numero 325 • 23 Novembre 2024 • euro 1,00



► Ora l'Italia è meno bella

Di Roberto Caroli

Se oggi immaginassimo un referendum sulla possibilità di ripristinare la compagnia aerea di bandiera nel nostro Paese, il risultato sarebbe scontato: vincerebbero i no. E magari qualche cittadino si divertirebbe a scrivere frasi offensive sulle schede all'indirizzo di Alitalia, Ita e dei governi che si sono susseguiti negli ultimi 40 anni. Con ragione, alla luce delle montagne di denaro speso per alzare in volo i nostri aerei: tra ammortizzatori sociali, bilanci in rosso, manager strapagati, scelte sbagliate sulle rotte, sugli slot, assenza di dialogo con l'alta velocità. Tra gli errori macroscopici dei vari governi la realizzazione dell'aeroporto di Malpensa praticamente in Svizzera! Diciamo che la scorsa settimana, con il passaggio di Ita a Lufthansa per una somma di 829 milioni di euro, abbiamo messo la parola fine sulla nostra compagnia aerea e al fallimento della politica italiana! Sono infatti convinto che, se ponessimo diversamente la domanda del nostro referendum immaginario il risultato sarebbe affermativo.

segue a pag. 3

DSTRISCIO

## La compagnia di bandiera? Non sventola più...

**NEWCOTEK**

Azienda nata nel 2021 produttrice di inchiostri e relativi macchinari per il cartonbox, già affermata nel settore ceramico, farmaceutico, alimentare e altri.

348.25.35.311

**NEWCOTEK**



BAR DELLE VERGINI



### Uomini in via d'estinzione

Al Bar delle Vergini si parla di elezioni regionali... Tutti concentrati sul nuovo Presidente e nessuno che si accorga della vera novità che arriva dal Consiglio regionale: tra i 27 consiglieri eletti ci sono ben 17 donne e solo 10 uomini. Qua le quote rosa hanno funzionato eccome, forse troppo sussurra qualcuno dei candidati rimasti fuori dal parlamentino! Prepariamoci ad una proposta di legge regionale per salvaguardare il "candidato maschio": figura oramai in via d'estinzione!

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 2.987.678.323.618

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 45.130,58

Ds ceramico

► Il caso

Argille tedesche: tra cantieri, ritardi e disagi un anno difficile per le ferrovie

► Il ritorno

Il 17 e 18 dicembre appuntamento con l'edizione 2024 di ALLFORTILES 'on the road'

► Economia

Cosa cambia, per il 'made in Italy', con l'arrivo di Donald Trump alla Casa Bianca

pagine 5-11

► Almanacco

Da Rubiera a Maranello, crescono i furti nei supermercati

pagina 13

► La novità

Sassuolo riaccende il grande schermo: dal 30 novembre il cinema al Carani

pagina 13

► Impronte digitali

I flussi elettorali e i social network, diventati più precisi dei sondaggi

pagina 15

**Basso Cav. Angelo**

COSTRUZIONI GENERALI

Dal 1930, al servizio delle Imprese in Emilia Romagna.

General contractor | Prefabbricati | Impresa Generale

Area Manager

PAOLO SGHEDONI

commerce@costruzionigeneralibasso.it +39 345 79 64 018

# Da Alitalia a ITA, dissesto continuo: il tricolore non decolla più...

*Lontanissimi i tempi in cui Alitalia era motivo di orgoglio per il made in Italy: gli anni Novanta e la liberalizzazioni hanno affossato la compagnia, che si è poi 'reinventata' in ITA Airways senza che nulla cambiasse. La (s)vendita della newco alla Lufthansa strada obbligata, ammesso la trattativa con i tedeschi vada a buon fine...*

Il 38%, quasi il 39% dei passeggeri internazionali trasportati ne facevano la terza compagnia aerea europea dopo Lufthansa e British Airways. Era l'Alitalia di 30 anni fa, quando la 'compagnia di bandiera' trasportava il 50% degli italiani che hanno preso un aereo, segnando una delle tappe più significative di un percorso di crescita cominciato con la fondazione (1947) e proseguito esponenzialmente. Dai 10mila passeggeri trasportati del primo anno al milione del 1960, ai 5 milioni di inizio anni Settanta - quando serviva 70 nazioni grazie a 10mila dipendenti che le garantivano 140 miliardi di fatturato - e ai 10 milioni

**Trent'anni fa Alitalia era la terza compagnia aerea europea dopo Lufthansa e British Airways**

dell'alba degli anni Ottanta fino ai 28 milioni di passeggeri trasportati negli anni '90. Altri tempi, appunto: le carlinghe tricolori che solcavano i cieli del mondo erano un simbolo tra i più apprezzati del made in Italy, oltre che un'azienda che, indubbiamente, funzionava, a dispetto di una 'governance' mai del tutto convincente, sulla quale le pressioni - politiche e sindacali - si sprecavano. Bilanci fin lì in attivo, tassi di espansione ragguardevoli, flotte tecnologicamente avanzate e soprattutto il grande apprezzamento della clientela.



Cosa rimane oggi che quel che resta di Alitalia - ITA Airways - cerca acquirenti lo sappiamo, anche perché gli anni Novanta, con la liberalizzazione del trasporto aereo attuata dalla UE, hanno cambiato tutto. E i vertici di Alitalia, il cambiamento, possiamo dire che 'non l'hanno visto arrivare'. Così, dopo oltre 40 anni di crescita o, nella peggiore delle ipotesi, di tenuta, ecco la 'picchiata'. I vettori low cost si espandono, invadendo le tratte a corto raggio, mentre i grandi vettori dismettono il breve e corto

raggio puntando sul lungo, più remunerativo e non aggredibile dalle low cost: Alitalia non 'legge' a dovere il cam-

**Alitalia è costata agli italiani, secondo le stime più accreditate, oltre 13 miliardi di euro**

biamento e si consegna ad una crisi senza fine, sulla quale si innestano peraltro scelte scellerate da parte dell'azionariato pubblico, problemati-

che sindacali mai risolte, costi crescenti a fronte di un'incapacità di capitalizzare asset ormai superati dall'evoluzione del mercato. A fine anni Novanta 'salta' l'accordo con l'olandese KLM, Alitalia paga ulteriore dazio all'invasione, anche negli scali italiani minori, dei vettori low cost e il Tesoro, diventato azionista di riferimento della compagnia dopo che chiusura dell'IRI, non dimostra di avere le competenze che servono ad invertire la tendenza. Morale? Si privatizza, tra 2006 e 2008, ma quando si presenta

un'acquirente - Air France - non se ne fa nulla - e si rincorre l'impossibile attraverso i cosiddetti 'imprenditori di Stato' che tuttavia, con il piano Fenice (tagli selvaggi al personale e metà flotta a terra) affossano del tutto l'Alitalia, passata nel frattempo anche da una sfortunata joint venture con Etihad Airways, che nel 2017 va in amministrazione controllata, preludio allo 'stop' decretato nel 2020 e alla nascita, l'anno successivo, di ITA Airways. La cui storia, tuttavia, non è meno tormentata di quella dell'ultima Alitalia. La vendita di ITA a Lufthansa, infatti chiude il cerchio, e vale poco recriminare sul fatto che ITA

**ITA Airways, tra 2021 e 2022 ha perso 600 milioni di euro. Volare italiano è bello, ma costa...**

non se la cavava male. Da una parte, infatti, sono in molti a ricordare come 'mantenere' l'Alitalia sia costato allo Stato, e quindi ai contribuenti, oltre 13 miliardi di euro, dall'altra a chi ricorda come ITA abbia chiuso il 2023 in attivo sono in diversi a obiettare come la 'newco' nata dalle ceneri di Alitalia, tra 2021 e 2022 avesse già bruciato quasi 600 milioni di perdite. Non senza guadagnarsi qualche ironia da parte di diversi commentatori che l'hanno definita 'una compagnia che guadagna solo se non vola'.

(R.D.)



## Con Lufthansa c'è l'accordo, anzi no. Come finisce?

*Le ombre di qualche ripensamento su trattativa data per chiusa agitano i vertici della newco...*

Ammesso vada davvero in porto, e mentre andiamo in stampa mica è detto che tutto vada come sembrava dovesse andare, l'accordo che farà di ITA Airways una 'costola' di Lufthansa ci sarebbe già. E prevede un investimento complessivo di quest'ultima nella (ex) compagnia di bandiera italiana pari a 829 milioni di euro.

La prima tranche vale 325 milioni, per l'aumento di capitale che farà entrare il gruppo tedesco al 41% della compagnia italiana, la seconda altrettanto ed è prevista poi una clausola



di 'earn out' di 100 milioni a determinate condizioni, mentre tra il 2028-2029 Lufthansa potrebbe esercitare l'opzione di acquisto del restante 10% salendo quindi al 100% per un importo di 79 milioni di euro. Nel caso, tanti saluti alla gloriosa, ma costosissima, compagnia di bandiera. Quasi fatta la cessione, si leggeva qualche giorno fa, ma è di queste ore la notizia di possibili ostacoli alla chiusura dell'accordo. Vedremo come finisce, sperando che non sia il solito 'pasticcio all'italiana'...

(R.D.)

# «Alitalia ed ITA erano gatti attaccati là sotto: nessuno le rimpiangerà»

**Secondo Alberto Forchielli non c'erano possibilità né per l'una né per l'altra di sopravvivere, su un mercato globale, senza aiuti di Stato. «Meglio vendere, allora, e sono certo che il made in Italy non ne risentirà, come non ne risentirà il turismo: chi vola, anche in Italia, sceglierà altre compagnie, e senza dispiacersene troppo»**

Lavora alla costruzione del suo movimento - ne leggete a parte - con cui dice che sarà pronto a presentarsi alle politiche del 2027, **Alberto Forchielli**, e conoscendo bene, noi di Ceramicanda, il Forchielli-pensiero non abbiamo potuto fare a meno di chiedergli un punto di vista sulla questione ITA-Lufthansa. Ottenendone, come di consueto, un'analisi tanto lucida quanto *tranchant*. Perché Forchielli mica se ne dispiace, dell'addio alla compagnia di bandiera, anzi: «è sempre stata, prima Alitalia poi ITA, un gatto attaccato la sotto...» **Meglio venderla, quindi?** «Molto meglio: era anche, e lo dico perché sono un italiano abituato a viaggiare, anche motivo di scherno. Sempre in ritardo, mezzi obsoleti, servizio scadente, meglio non averla, anche al netto di quello che è costata ai contribuenti tenerla in piedi»

**«La nostra cosiddetta compagnia di bandiera è stata a lungo anche e soprattutto motivo di scherno per noi italiani»**

**Ma il made in Italy non ne risentirà? Il nostro diventa uno dei nove paesi che non hanno una compagnia di bandiera...**

«Nessuno ci farà troppo caso, e penso che sia giusto essere tutti contenti che non ci sia più»

**La vicenda, tuttavia, è il paradigma dell'ennesimo fallimento di una classe politica...**

«Vero, ma cosa pretendevi? Parliamo di un'organizza-



Alberto Forchielli

zione con base a Roma, obbligata a competere su un mercato mondiale evoluto senza aiuti di Stato e destinata, quindi, a soccombere. A Roma possono reggere Enel, ENI, Leonardo o Finmeccanica, aziende che hanno un certo potere di monopolio, ma per una compagnia aerea una quota di monopolio sul mercato italiano non basta. Anche perché, dopo la liberalizzazione, Ryanair si è presa anche le tratte interne, cannibalizzando di fatto quel che restava di Alitalia»

**Non c'è il rischio, tuttavia, di restare a piedi? Imma-**

**Si intitola 'Così parlò Alberto' la nuova rubrica settimanale di Ceramicanda: il protagonista sarà proprio Forchielli**

**gino, paradossalmente, la Meloni che cerca un aereo per andare ad un G7 che so, ad Oslo. O ai turisti**

**che raggiungono le nostre spiagge e le nostre città d'arte...**

«Voleranno, tanto la nostra Premier quanto i turisti, con le altre compagnie»

**E se per motivi legati magari a tariffe che ci sfavorissero i turisti smetterebbero di venire in Italia?**

«Vale il discorso che ho fatto prima: su chi non veniva in Italia non si poteva comunque fare affidamento, gli altri, invece, arriveranno con altre compagnie»

**Sappiamo che stai lavorando**

**do alla nascita di un movimento...**

«Tutto vero: vedo un grande vuoto di competenze. E se guardo le ultime regionali scopro che in Emilia Romagna vota meno del 40% degli aventi diritto: il vuoto, oltre che di competenze, è anche di credibilità: credo sia un dovere civico impegnarsi e al centro c'è spazio per un progetto come il mio»

**E il bipolarismo?**

«Ci ho sempre creduto poco e credo sia al centro che ritroveremo i tanti che non votano più. Lo faremo con un movimento nuovo, fatto di giovani competenti in grado di intercettare un bisogno diffuso di credibilità. Io ci metto la faccia, ma non mi candido, e vorrei fossimo pronti per il 2027 con un partito che sia soprattutto pragmatico, perché non importa di che colore sia il gatto, l'importante è che prenda il topo»

**E se vince, Forchielli, fonda**

**di nuovo la compagnia di bandiera?**

**«Sempre in ritardo, mezzi obsoleti, servizio scadente, meglio non averla: è giusto essere contenti che non ci sia più»**

**di nuovo la compagnia di bandiera?**

«Ah, questo non te lo posso dire...». (R.C.)



FOCUS

**We have a DRIN**

**Si chiama associazione Drin Drin il movimento fondato da Forchielli**

Il claim che campeggia sulla home page del sito ([movimentodrin.it](http://movimentodrin.it)) non si può dire non sia azzeccato, il resto verrà, ma i riscontri par di capire possano incoraggiare l'economista imolese nel suo disegno, ovvero trasformare un'idea in un progetto politico. Oltre 12mila le persone che, ad oggi, hanno già offerto il loro sostegno, un programma in divenire del quale fa sintesi il manifesto fondativo dell'associazione. Che nasce, si legge, 'da una scommessa sugli italiani: siamo convinti che ve ne siano alcuni milioni disposti a farsi carico di riportare il paese su un sentiero di crescita economica, prosperità sociale e rinascimento culturale'.



**Ora l'Italia è meno bella**

*segue dalla prima pagina*

**D**ovremmo chiedere: «volete riabilitare la compagnia aerea di bandiera, questa volta amministrata e gestita con i criteri consoni ad un Paese normale?». Sono altresì convinto che, se al mondo i Paesi che non posseggono la

compagnia di bandiera rimangono sotto la decina di unità, tra questi il Vaticano e San Marino, un motivo ci sarà! La frase «ma non ce n'è bisogno, tanto ci sono le altre compagnie con migliaia di aerei che possono atterrare e decollare nei e dagli aeroporti italiani»,

vale fino a mezzogiorno. Perché lasciare ad altri Paesi, per esempio, il trasporto di milioni di turisti verso l'Italia, attratti dalle sue spiagge, dal mare, dalla sua arte, dal cibo, dai vini, dalla sua storia? Il turismo nel Belpaese vale il 10% del prodotto interno lordo, valore che scenderebbe se a qualcuno venisse in mente di dirottare i propri aerei verso la Grecia, la Turchia, il nord Africa e chi più ne ha più ne metta. Ovviamente sto esagerando, non succederà mai,

ma ho fatto questa ipotesi per facilitare l'espressione del concetto. Dopo l'esplosione delle guerre in Ucraina e Gaza, ho perso ogni certezza, comincio ad accarezzare il detto «mai dire mai», quindi tendo a non escludere a priori nessuna delle ipotesi, anche sul fronte della logistica. Dalla scorsa settimana quello che cambia è il valore del made in Italy, ora i suoi colori non sono più sgargianti come prima, complici anche le serie tv diffuse nel mondo che fan-



no incetta di telespettatori: Gomorra, Mare fuori, Avetrana e il Caso Claps, oramai il nostro vero made in Italy. Il fatto di non avere una compagnia di bandiera obbliga noi italiani a tribolare di più quando vogliamo raggiungere

mete lontane, con uno o più scali obbligatori negli aeroporti europei, in Paesi che giocano la Champions, mentre noi dovremo accontentarci, se andiamo avanti di questo passo, di giocare i tornei parrocchiali.

(Roberto Caroli)

# VORTEX

LA MAGIA DELLA  
RIVOLUZIONE



**VORTEX**  
linea in funzione  
in bt-LAB  
[ancora-bt.com](http://ancora-bt.com)

Turbo-lappatura

x5



**X5** Alta  
produttività



Soluzione  
compatta



Bassi costi di  
produzione



User  
friendly

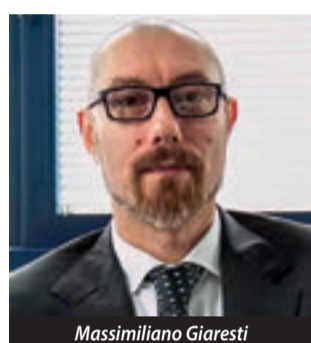


Massima  
versatilità

 **Ancora** 

[ancora-bt.com](http://ancora-bt.com)

## La logistica penalizza le argille tedesche, ma nel 2025 si cambia marcia...



Massimiliano Giaresti

*I 200 vagoni fermi, due settimane fa, a Limburg, e che lentamente muovono verso l'Italia, sono paradigma di un sistema che mostra la corda: «Le problematiche ci sono, ma verranno superate nel 2025», garantisce Massimiliano Giaresti, CEO di DB Cargo Transa*

Carenza di vagoni, disagi per i cantieri in corso, scarsa frequenza dei convogli, ritardi nelle consegne. Non è la prima volta che ci occupiamo delle problematiche che affliggono il sistema di trasporti delle argille dalla Germania all'Italia e, ad occhio, non sarà nemmeno l'ultima visto che i problemi sono destinati a persistere almeno fino all'anno prossimo, ma il punto era d'obbligo farlo. Abbiamo così analizzato lo scenario attuale con l'ingegner **Massimiliano Giaresti**, CEO di DB Cargo Transa, che di recente ha scritto ai clienti italiani per condividere con loro, si legge, 'le azioni attualmente in essere per ridurre l'impatto della congestione della stazione ferroviaria di Limburg che ha bloccato il traffico in discesa verso l'Italia'. La lettera parla inoltre di 'una task force formata da tecnici ferroviari del Gruppo DB cargo ed esperti della

**«La problematica principale è la gestione di un'infrastruttura debole, che crea disagi sia alle cave che al distretto»**

cave al lavoro per mantenere costante la formazione di un convoglio giornaliero a 18 vagoni e nella pianificazione dei futuri carichi?

**Cosa sta succedendo, Ingegnere?**

«Qualche problematica c'è stata e continua ad esserci e la più importante è la gestione di un'infrastruttura debole, cui si è messo mano solo



nel 2024. Sta di fatto che questa debolezza si traduce in disagi evidenti sia per le cave tedesche che per il distretto ceramico e se è vero che gli interventi sull'infrastruttura sono già cominciati, e procedono, è altrettanto vero che si protrarranno nel 2025. Ma sul breve i treni aumenteranno»

**Sappiamo di 220 vagoni bloccati a Limburg: a cosa è dovuto questo ulteriore disagio?**

«C'è stato, e permane anche se in misura minore, un problema dovuto essenzialmente a questioni di pesatura e di ripartizione dei vagoni. A distanza di due settimane dal manifestarsi del problema, tuttavia, siamo riusciti ad attenuarne gli effetti: oggi i vagoni in standby sono meno di 100, ma contiamo di muoverli a brevissimo riducendone il carico e senza che la cosa incida sul prezzo praticato al cliente»

**La Vostra società, nata dalla cessione del ramo d'azienda di Schenker da**

**parte del Gruppo DB, che ha tenuto tuttavia 'in pancia' alcuni asset, è relativamente nuova per quanto riguarda il trasporto di argille tra Germania e Italia: che tipo di problemi state riscontrando, anche a livello di relazioni con i clienti?**

**«Per il 2025 saremo in grado di trasportare 800mila tonnellate, cui possiamo aggiungere altre 200mila»**

«Non siamo così nuovi, nel senso che abbiamo comunque assorbito e capitalizzato le competenze di Schenker in materia. Le difficoltà che abbiamo incontrato, che non sono, in realtà, difficoltà nel senso proprio del termine, sono quelle di chi si affaccia per la prima volta su un nuovo scenario. Che non ho dubbi, tuttavia, impareremo

presto a conoscere al meglio»

**Mi faccio comunque portavoce degli imprenditori italiani del settore ceramico e chiedo se sarete pronti, e come, a rispondere ad emergenze che dovessero manifestarsi, o a trovare soluzioni alternative in caso di difficoltà sull'infrastruttura ferroviaria...**

«Nel portafoglio di DB Cargo FLS non c'è soltanto la parte ferroviaria, che pure è un asset fondamentale del nostro business, ma siamo in grado di operare anche road, mare e intermodale. La nostra *mission* è rispondere in modo adeguato ad ogni richieste avanzata dal mercato»

**Il 2024 è andato, e ormai si ragiona sul 2025: cosa può aspettarsi il distretto l'anno prossimo?**

«Opereremo cambiamenti al set-up dei treni, avremo vagoni più leggeri e convogli più corti, in modo da garantire convogli più frequenti. Treni meno pesanti e più

'agili', insomma, in grado anche, nel caso, di trovare alternative alle infrastrutture abituali»

**E' ancora strategico per le ferrovie tedesche il trasporto di argille?**

«Movimentare argilla dalla Germania all'Italia è strategico per le cave tedesche a monte e per il settore ceramico a valle: ovvio sia strategico anche per noi, che interconnettiamo l'uno con l'altro»

**E quante tonnellate prevedete di trasportare nel 2025?**

«Circa un milione di tonnellate: 800mila cui possiamo aggiungere ulteriori 200mila»

**Sono previsti aumenti di costi?**

«Il nuovo set-up che stiamo mettendo a punto sui convogli richiede investimenti e costerà, ma oggi non sono previsti rincari sostanziali rispetto a quanto chiesto al cliente. Se ci saranno au-

**«Il trasporto di argille dalla Germania all'Italia resta strategico: l'obiettivo è recuperare qualità nel servizio»**

menti saranno fisiologici e comunque minimi: l'obiettivo, per noi, è recuperare qualità nel servizio»

**Quando tornerà normale il traffico delle argille dalla Germania?**

«Nel 2025, con il nuovo set-up»

**Sicuro?**

«E' un mio impegno».

(Roberto Caroli)

Simply **better**

**OPEN HOUSE**  
from November 11th to 29th

HEADQUARTER SHOWROOM  
Via della Repubblica 10/12 - 42014 Roteglia (RE)

www.amalticeram.com

**SMALTICERAM**

# Riecco ALLFORTILES 'on the road'

Le due nuove puntate andranno in onda il martedì 17 e mercoledì 18 dicembre, poi saranno replicate fino a gennaio sui nostri canali. Focus sul nucleare in ceramica

Un anno dopo il nostro van riaccende i motori, ed è pronto a dar forma all'edizione 2024 di ALLFORTILES 'on the road', il format itinerante diventato uno degli appuntamenti fissi nel calendario dell'anno ceramico. Quello che nel 2020 era un esperimento, indotto dai lockdown conseguenti alla pandemia e dalle limitazioni negli spostamenti e nell'organizzazione di eventi, è diventata l'ennesima formula con la quale il Gruppo editoriale fondato e diretto da Roberto Caroli racconta il distretto ceramico attraverso un altro, personalissimo, punto di vista. Dialogando e confrontandosi, mettendo al centro un tema e attorno a quel tema raccogliendo idee e opinioni. 'Incontro e confronto', i due driver attorno ai quali Ceramicanda ha costruito il format di ALLFORTILES, vengono trasposti, non senza efficacia, nel nostro format 'on the road' che vede il nostro studio mobile, e gli ospiti che salgono



sul nostro 'van', interagire con il nostro quartier generale dal quale, online, ci si confronta con imprenditori, accademici, esperti e istituzioni sugli argomenti di attualità più significativi, in linea con quella che

è, da sempre, la 'cifra' narrativa di Ceramicanda. Festeggia il suo quinto anno, ALLFORTILES 'on the road', sulla scorta del crescente interesse registrato dalle diverse edizioni, consolida una formula che

funziona e vi aggiunge altro. Rimanendo comunque ben dentro il solco di un format non privo di originalità che, nato appunto come esperimento, ha tuttavia trovato nel tempo la forza per diventare qual-

cosa in più. Ovvero una delle pietre angolari sulle quali poggiano i palinsesti di Ceramicanda: sfrutta il dinamismo dell'online, il nostro format 'on the road', e ne capitalizza i vantaggi, accompagnando il nostro pubblico durante il periodo natalizio lungo quelle traiettorie attraverso le quali da trent'anni Ceramicanda racconta il distretto ceramico. Il programma del 2024 è tuttora in divenire, ma certamente si parlerà di 'nucleare per le ceramiche', le puntate saranno due, trasmesse sul sito di Ceramicanda ([www.ceramicanda.com](http://www.ceramicanda.com)) e sulla sezione dedicata del sito [www.allfortiles.it](http://www.allfortiles.it), e tanto basti, ad oggi, a chi ci segue e ci vorrà seguire. Da aggiungere, in attesa del programma definitivo, c'è solo che sul nostro van c'è ancora posto, per chi volesse salire ed essere protagonista dell'edizione 2024 di ALLFORTILES 'on the road': informazioni a:

[redazione@ceramicanda.com](mailto:redazione@ceramicanda.com).

(S.F.)







## SPALLANZANI

LINEA & LEGNO

SOLUZIONI ESPOSITIVE

[WWW.SPALLANZANI.COM](http://WWW.SPALLANZANI.COM)

**ESPOSITORI IN LEGNO**

**ESPOSITORI IN CARTOTECNICA**

**PANNELLI BORDATI**

**TRUCIOLARI, NOBILITATI**

**MDF**

**SINOTTICI**

**FOREX**

**PVC**

**PROGETTAZIONE**

**GRAFICA & DESIGN**

**STAMPA**





[spallanzani.com](http://spallanzani.com)

# ► Addio, Franco: «buon viaggio, Direttore»

*Il distretto ceramico piange Franco Vantaggi, già Condirettore e Direttore di Assopiastrelle, poi di Confindustria Ceramica. Aveva 84 anni: «senza di lui e senza la sua ironia il nostro mondo sarà meno allegro e divertente»*

«La strada è stata lunga, piena d'amore e di risate. Ora ve guardo da lassù cor core in pace e l'anima serena. *Ve dico un segreto: da qua, posso fuma' quanto me pare*'. Come poteva salutarci, Franco Vantaggi, se non attingendo a quell'ironia – spesso tagliente, mai fuori luogo – che, insieme ad indubie capacità professionali e un'acutezza non comuni ne hanno fatto il compagno di viaggio, per quasi mezzo secolo, del distretto ceramico?»

La frase l'abbiamo ripresa dal 'ricordino' stampato in occasione delle esequie dell'ex Direttore di Assopiastrelle e Confindustria Ceramica, spentosi lo scorso 3 novembre, presso l'Ospedale di Sassuolo, all'età di 84 anni. Nato a Roma il 21 settembre del 1940, Vantaggi arrivò a Sassuolo nel 1974, come funzionario sindacale dell'associazione di via Monte Santo, ricavandone l'impressione di, parole sue, «essere finito in campagna». Impresione poi rientrata se è vero, come è vero, che da Sassuolo Vantaggi non se ne è mai andato mantenendo tuttavia gelosamente, rispetto alle sue origini, quell'accento che ne rendeva inconfondibile la dialettica. In Assopiastrelle entrò, come detto, a metà degli anni Settanta, ne fu prima funzionario poi, dagli anni Novanta, Condirettore e



Franco Vantaggi



un giovanissimo Franco Vantaggi intervistato dal Direttore nel 2001

*«Un anno, da giovane, ho fatto l'apprendista giornalista, ma non sono diventato bravo come voi di Ceramicanda»*

*«Sono di centrosinistra e la circostanza è nota: mi è costato qualche rimprovero, ma io non ho mai influenzato nessuno»*

*«Le novità sono sempre italiane: il messaggio è uno solo, ovvero comprate piastrelle italiane, le migliori del mondo»*

Direttore Generale fino al giugno 2008, quando Assopiastrelle era diventata, da qualche mese, Confindustria Ceramica. Proprio l'associazione di via Monte Santo, con il Presidente Augusto Ciarrocchi, ha voluto esprimere il più profondo cordoglio ricordando in Vantaggi «una delle figure che ha più contribuito allo sviluppo ed alla crescita della nostra Associazione e dell'industria ceramica italiana». Noi di Ceramicanda, per i quali Vantaggi è stato, oltre che un amico, un interlocutore sempre in grado di offrire un punto di vista non privo di originalità rispetto alle sorti del distretto e alle dinamiche che hanno accompagnato lo sviluppo, ne ricordiamo invece soprattutto l'acutezza intellettuale. Ma anche il gusto per la battuta, la curiosità e l'attenzione per quel mondo che Vantaggi ha attraversato, hanno detto i familiari ricordandolo durante le esequie, con «una leggerezza profonda, un carisma vitale che ne ha fatto, e non solo per la sua famiglia, un punto di riferimento». Quella stessa leggerezza con la quale ci piace pensare Franco ci guardi, da lassù... *'cor core in pace – appunto – e l'anima serena*'. Senza di lui sarà un mondo meno allegro e divertente. Grazie di tutto, Franco, e buon viaggio...

(R.C.)

powered by

## ECCETILE.COM

il portale dedicato alle superfici ceramiche italiane

per informazioni:  
[marketing@ceramicanda.com](mailto:marketing@ceramicanda.com)

**il Distretto**  
by Ceramicanda

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
**ROBERTO CAROLI**  
carocaroli@ceramicanda.com

**DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402

**REDAZIONE IL DISTRETTO**  
via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536822507 - fax 0536990450  
redazione@ceramicanda.com

**REDATTORI**  
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

**COLLABORATORI**  
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni, Paolo Ruini, Massimo Bassi

**EDITORE**  
CERAMICANDA SRL  
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia  
al n°1202 in data 05/12/07

**PUBBLICITÀ**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402  
redazione@ceramicanda.com

**IMPAGINAZIONE**  
gilbertorighi.com

**STAMPA**  
Centro Stampa Quotidiani SPA



CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE).  
Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.  
In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore  
[www.ceramicanda.com](http://www.ceramicanda.com)

# Nuovi livelli di performance e risparmio: ecco la 'easy factory'



Paolo Mongardi

«Il mercato della tecnologia segue, inevitabilmente, quello della ceramica. E la ceramica, come noto soffre, con anche i paesi che fino a qualche tempo fa correvano che rifiatano. Ma il nostro è un mercato ciclico: quella di oggi è una fase discendente, che tuttavia confido possa essere superata nel giro del prossimo anno». Ha contorni nitidi la fotografia che il Presidente di Sacmi **Paolo Mongardi** scatta ad un oggi non privo di insidie nei confronti delle quali, a suo avviso, il 'made in Italy' ha comunque le sue carte da giocare. «Lo scenario è cambiato, nel senso che occorre individuare innovazioni in grado di trainare ulteriori investimenti», dice Mongardi, aggiungendo come sia quella la traiettoria lungo la quale muove da sempre la multinazionale imolese. Produttività, controllo, rispetto dell'ambiente sono infatti i tre driver della 'easy factory', la fabbrica leggera pensata da Sacmi e presentata in occasione dell'edizione 2024 di TECNA. Macchine ancora più potenti e performanti, automazione e controlli digitali in tutto il processo produttivo, dalla preparazione impasti alla logistica: «lo scenario attuale – dice Paolo Mongardi, presidente della multinazionale imolese – chiede innovazioni continue»



è portare le performance a nuovi livelli riducendo allo stesso tempo i consumi e migliorando la gestione, «perché il green, e

bisogno di essere in rete, dall'altra quelle macchine elettriche il cui sviluppo – aggiunge Mongardi – è tuttora in corso». Il tutto,

to sempre più evoluto che gli standard garantiti dai nostri impianti sono superiori a quelli di concorrenti esteri che si sono molto rafforzati, soprattutto grazie a politiche di prezzo molto aggressive, permesse loro da aiuti ed incentivi di cui, invece, la tecnologia italiana non può contare». Ma sulla ricerca, come sulle performance garantite a chi produce superfici ceramiche evolute, la tecnologia italiana resta un passo avanti.

(R.D.)

*Produttività, controllo, rispetto dell'ambiente sono i tre driver della 'easy factory' di Sacmi*

più in generale il risparmio energetico, non è un tema, ma il tema con il quale la tecnologia per ceramica è chiamata a confrontarsi. Da una parte, quindi, l'idrogeno, sapendo bene che per essere 'spinto' ha

ovviamente, fortemente connotato da quell'italianità che, vale per le superfici ceramiche come per le tecnologie che la producono, resta un asset dal quale non si prescinde. «Si tratta di far capire ad un merca-

**G.P. SERVICE**  
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

**PERFETTI MECCANISMI DI ASSISTENZA**



**MACCHINE, IMPIANTI E RICAMBI PER INDUSTRIE CERAMICHE**

**G.P. Service s.r.l.**  
via Atene, 17  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. +39 0536 808876  
Fax +39 0536 808877

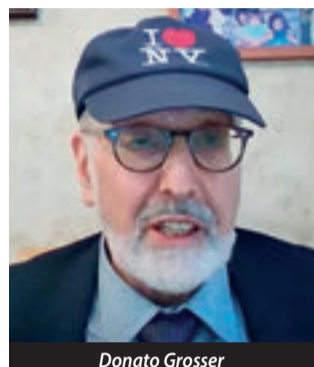
[www.gpserviceitaly.com](http://www.gpserviceitaly.com)  
info@gpserviceitaly.com

# DAXEL

Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: [info@daxel.it](mailto:info@daxel.it)



# Politiche commerciali e protezionismo: cosa cambierà, negli USA, con Trump?



Donato Grosser

*E cosa cambia per il settore ceramico, dal momento che il neopresidente USA ha già fatto sapere che sono previsti dazi per i beni importati? Lo abbiamo chiesto al 'nostro inviato' negli USA, Donato Grosser. «Trump va preso seriamente ma non letteralmente: il personaggio è abituato ad esagerare, e serve tempo per capire cosa cambierà davvero»*

Interrogato su chi ha scelto, tra Donald Trump e Kamala Harris, il nostro inviato a New York ricorda che «il voto è segreto, ma vi dico che non ho votato né per l'uno né per l'altro», ed in un certo senso si nasconde. Non si nasconde invece, **Donato Grosser**, quando gli chiediamo conto dell'esito elettorale made in USA e cosa ci si può aspettare, anche dal punto di vista 'ceramico' dagli USA dopo la schiacciante vittoria di Trump. «Non così schiacciante - puntualizza - come sembra, però: tutti gli Stati hanno registrato, a ben vedere, scarti di due, tre punti percentuali. Comunque determinanti ai fini della vittoria di Trump»

**Cosa è successo in sede di voto, Donato?**

«Quello che Rita Pavone cantava sessant'anni fa, ovvero, *un popolo affamato fa la rivoluzione*»

**Rivoluzione fatta, a ben vedere... Le cause?**

«L'inflazione, principalmente: Biden aveva messo in circolo, dopo il Covid, un fiume di denaro che ha generato un fenomeno inflattivo che non si è mai attenuato, con i prezzi che continuano a salire. E questo sulle famiglie pesa, come ha pesato l'insoddi-

*«Dazi? Trump va preso seriamente ma non letteralmente, perché il personaggio esagera»*

sfazione diffusa nei confronti della politica dei democratici. Il popolo voleva si agisse sull'economia e voleva il cambiamento, ma nel corso della campagna elettorale è risultato evidente come Harris non fosse il cambiamento, ma piuttosto una persona



Donald Trump

## FOCUS

## Europa ed USA: il possibile scenario

**L'UE: «Una svolta protezionista nella politica commerciale degli Stati Uniti sarebbe estremamente dannosa»**

Il futuro dell'economia europea, l'opinione degli addetti ai lavori è unanime, è legato alle grandi incertezze che derivano dal ritorno di Trump alla Casa Bianca e dal rischio di una guerra commerciale globale. In sostanza è questo il messaggio inviato dalla Commissione Europea che ha stilato le sue previsioni economiche. Nell'ultimo decennio il commercio tra Ue e Stati Uniti è più che raddoppiato: nel 2023, il commercio di beni ha raggiunto circa 850 miliardi e il commercio di servizi 650 miliardi e l'idea di un'imposizione di eventuali dazi, concreta, spaventa l'Europa. «Una possibile svolta protezionista nella politica commerciale degli Stati Uniti sarebbe estremamente dannosa», fa sapere la UE, che aveva stimato crescita, per il 2025 e 2026, nell'ordine del 1,5% ma aspetta conferme da gennaio, quando 'The Donald' sarà effettivamente in carica. Inutile aggiungere che, ove Trump alzasse barriere, oggi più temute che attese, Germania e Italia subirebbero il colpo maggiore in quanto principali esportatori verso gli Stati Uniti.

che ha dimostrato di avere poche idee e scarsa intelligenza»

**Trump ha già promesso dazi sulle importazioni: venderemo meno ceramica negli USA?**

«Condivido quello che di Trump dicono molti osservatori, ovvero che occorre

prenderlo seriamente ma non letteralmente, perché il personaggio esagera. Semplice. Basti pensare che nominerà Segretario di Stato quel Marco Rubio di cui otto anni fa disse che non sarebbe mai stato in grado di fare nemmeno l'accalappiacani di quartiere»

**Il mercato della ceramica però ristagna...**

«La sintesi è che, al netto dei rialzi degli ultimi mesi, siamo ancora sotto rispetto all'anno scorso, ma la flessione riguarda tutti i materiali legati alle costruzioni che non riprendono e allo stallo del mercato immo-

biliare. Quello è un grosso problema: da una parte si costruisce molto meno e la carenza di abitazioni ne alza i prezzi, poi ci sono i tassi che continuano a scoraggiare. Chi ha comprato

*«E' successo quello che cantava la Pavone 60 anni fa: un popolo affamato fa la rivoluzione»*

casa tre anni fa con i tassi al 3% oggi non ha convenienza a vendere. Risultato? Un americano medio che cerca di comprare casa non la trova»

**I tassi sembravano destinati ad abbassarsi...**

«Vedremo: la FED ha una sua politica, che tuttavia dovrà incastrarsi con quello che vorrà fare la nuova Amministrazione. La sensazione è che cambieranno parecchie cose»

**Anche dal punto di vista delle politiche ambientali...**

«Senza dubbio: lecito aspettarsi che Trump si sfilii di nuovo dagli accordi di Parigi sul clima, che aveva già disconosciuto cinque anni fa, e che poi Biden aveva ripristinato»

**Che idea si è fatto, Grosser, degli USA di questo**

*«Harris, in campagna elettorale, ha dimostrato di avere poche idee e scarsa intelligenza»*

**Trump-bis?**

«Occorre prendersi il tempo che serve per capire, ma questa volta farà la differenza la grande coesione di squadra: vedo un Trump molto più forte, e meglio sostenuto, di quanto non lo fosse ai tempi del suo primo mandato». (R.C.)

**KHROMA**  
ORIGIN OF THE EARTH

www.novabell.it

**NovaBell**  
CERAMICHE

Khroma celebra l'espressività e la naturalità della materia ancestrale dalla quale nasce tutto, l'argilla.

40  
ANNIVERSARY  
1984-2024

 **STYLGRAPH**  
PROGETTO

*“al vostro fianco”*

[www.stylgraph.com](http://www.stylgraph.com)

# Interrompibilità gas: con Fedabo per coglierne ogni opportunità

*La ESCO bresciana, da 25 anni sul mercato, propone servizi all'avanguardia*



In Italia, per mitigare l'instabilità e assicurare la continuità del servizio di fornitura energia elettrica e gas in tutto il Paese, i gestori si affidano a una serie di servizi che consentono alle aziende di mettere a disposizione la loro **flessibilità in cambio di un riconoscimento economico**.

Il servizio di **interrompibilità gas** è fra le misure di emergenza attivabili nel caso di stato di allarme del sistema gas e il **settore ceramico è tra quelli maggiormente interessati da questo meccanismo**.

Per una azienda si tratta di "mettersi a disposizione" di **Snam** per ridurre il proprio prelievo **con un preavviso**, ricevendo in cambio un **corrispettivo fisso e il rimborso di alcune componenti addebitate in fattura**, a cui si aggiunge anche una quota variabile nel caso di richiesta di riduzione.



La consulenza Fedabo, la quale svolge anche il **ruolo di aggregatore** per le realtà

che non hanno i requisiti per partecipare individualmente, si rivolge a **tutte le orga-**

**nizzazioni già interrompibili o a quelle intenzionate a valutare il meccanismo**

**di partecipazione e remunerazione, sia individuale che in forma aggregata.**

Aiutare le imprese a ottimizzare costi e consumi energetici, con uno sguardo alla sostenibilità. È questo l'obiettivo di Fedabo, la Energy Service Company (ESCO) di Darfo Boario Terme (BS), che quest'anno festeggia i suoi primi 25 anni di attività.

Una realtà che, con oltre 70 persone dedicate all'attività di consulenza e un ampio bagaglio di competenze, copre tutto il panorama dei servizi in ambito energetico: dal controllo delle fatture alla gestione del mercato per acquisti di portfolio management, dalle diagnosi energetiche al supporto per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile, dalla carbon footprint ai bilanci di sostenibilità fino a tematiche quali idrogeno e comunità energetiche rinnovabili.

## SI, LO FACCIAMO.

**Vendiamo carrelli e in più li nolegghiamo.**

Sapevi che da Jungheinrich è possibile sia acquistare che noleggiare carrelli elevatori? Che si tratti di progetti a breve termine, picchi stagionali o di pianificazione a lungo termine, i nostri carrelli a noleggio sono pronti all'uso. La combinazione ideale di massima efficienza e flessibilità.



Trova il carrello giusto per te:  
[www.jungheinrich.it/la-nostra-flotta-a-noleggio](http://www.jungheinrich.it/la-nostra-flotta-a-noleggio)

**JUNGHEINRICH**



**ALE SpA Building and Consulting** è un'azienda che si occupa di edilizia industriale, specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e in opere edili complementari. Nelle proprie realizzazioni si avvale di tecnologie all'avanguardia, di professionisti esperti e delle migliori soluzioni per rispondere alle istanze di un mercato in costante evoluzione. Per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei propri clienti, ALE SpA è costantemente alla ricerca di sistemi innovativi, efficaci e sostenibili dal punto di vista ambientale, strutturale e finanziario: tra questi un sistema di copertura metallica di nuova generazione che permette di massimizzare la superficie fotovoltaica, ottenendo la copertura totale di tetti industriali piani, curvi o di qualsiasi forma.



**ALE SpA Building & Consulting**  
SASSUOLO (MO) - TRAVERSETOLO (PR)  
Tel. 0536.882774 - info@alespa.net  
[www.alespa.net](http://www.alespa.net)



PARTNERSHIP



# Furti a gogò: i supermercati nel mirino

Dopo quelli di fine settembre, altri episodi tra Rubiera, Maranello e Sassuolo alzano il livello di allarme



Le prime avvisaglie la fine settembre, a Sassuolo e Scandiano, il resto tra fine ottobre ed i primi di novembre, a suggerire come qualcosa, effettivamente sta succedendo. Si tratterebbe anche di capire quanto incida il 'bisogno', quanto le cosiddette 'nuove povertà' che allignano su fasce sempre più ampie della popolazione e quanto ci sia di 'criminale', ma non è questa la sede. Qui si registra la recrudescenza di un fenomeno – il furto nei supermercati – di cui le cronache locali danno notizia con frequenza crescente. A partire, appunto da fine settembre, quando un macedone, a Scandiano, ha rubato dagli scaffali un pezzo di formaggio finendo poi denunciato anche perché a casa sua sono state rinvenute due pistole. Non si parla, come si vede, di

rapine vere e proprie – l'ultima a Sassuolo, ai primi di settembre, ai danni dell'In's – ma di furti, appunto, ed eccone altri in rapida successione. Il 24 ottobre, a Rubiera (1), un 32enne nordafricano ha rubato alcolici me è stato notato da un carabiniere fuori servizio con il quale è poi venuto alle mani, prendendosi un'ovvia denuncia, due giorni dopo a Maranello un altro straniero è stato arrestato a seguito del furto di un paio di sneakers. Altro? Nel mirino delle forze dell'ordine anche una 39enne italiana che aveva sottratto da un punto vendita sassolese profumi e cosmetici per oltre 400 euro di valore ed è stata arrestata per furto aggravato e due 50enni che, con la stessa accusa, sono stati arrestati, ancora a Sassuolo, perché sorpresi ad occultare all'interno dei loro zaini diversi prodotti, tra cui alcolici e alimentari. Succede anche questo, nel distretto ceramico, ma succede anche altro...

**Secchia: dalla Regione altri 6 milioni di euro per metterlo in sicurezza**

Sei milioni per la sicurezza del Secchia (2). Arrivano dalla Regione, e sostengono una serie di interventi già in corso. I recenti allarmi meteo e quanto accaduto ad ottobre – quando le forti piogge imposero anche la chiusura precauzionale del ponte della Veggia oltre che del percorso natura - alzano il livello di attenzione, e il fiume resta un 'osservato speciale'. L'obiettivo degli interventi è limitare il dissesto idrogeologico e il rischio di esondazioni risistemando il corso del fiume in modo da proteggere le sponde dall'erosione.



**Oltre quota 26mila, Scandiano: è il Comune reggiano più popoloso**

Scandiano (3) supera la quota dei 26mila abitanti, Arceto quella dei 5mila. La variazione demografica (131 residenti in più in un solo anno) conferma un trend consolidatosi negli anni: crescono i residenti all'ombra della Rocca dei Boiardo, ma anche quelli di alcune frazioni come Cacciola e Fellegara, Rondinara



e Ventoso. Grazie a questo scatto, Scandiano diventa di fatto il primo Comune della provincia dopo il capoluogo reggiano.

**Formigine: il 'tutor' spento costerà circa 2 milioni**

Entrate a bilancio previste per 1,8 milioni di euro in meno. Il Comune di Formigine rimodula le entrate nelle casse comunali alla luce delle mancate entrate derivanti dalle sanzioni elevate dall'occhio elettronico che vigilava sulla Modena-Sassuolo (4). Il punto lo ha fatto l'assessore all'urbani-

stica e sicurezza integrata Andrea Corradini in consiglio comunale, alla luce delle vicende – l'inchiesta della Procura di Cosenza relativa alle omologazioni di diversi dispositivi, tra



cui anche quello acceso sul territorio di Formigine - che hanno imposto, a luglio, lo 'stop' al tutor.

**Rubiera: individuato (e denunciato) 'ladro della biblioteca'**

Individuato il ladro della biblioteca di Rubiera. Grazie alle telecamere i carabinieri di Rubiera sono riusciti ad identificare un cittadino italiano di 52 anni che aveva compiuto due furti nella biblioteca comunale, forzando gli ingressi dei locali e raziando i distributori automatici.

**Detenzione e spaccio di stupefacenti: due 19enni nei guai**

Identica l'accusa – detenzione a fini di spaccio – e identica l'età, ovvero 19 anni. Sono finiti in due nella rete dei Carabinieri di Casalgrande e Scandiano a margine di operazioni

di controllo del territorio. Uno, intercettato mentre era in compagnia di amici, ha cercato di occultare, alla vista dei militari, 100 grammi di hashish all'interno della sua autovettura mentre l'altro nascondeva all'interno delle mutande cinque dosi di tra hascisc e cocaina.

**Polizia Locale di Sassuolo: il SULPL proclama lo stato di agitazione**

Il SULPL, il Sindacato della Polizia Locale, proclamato lo stato di agitazione della Polizia Locale di Sassuolo (5). «L'Amministrazione sassolese – scrive il Segretario Regionale Aggiunto del SULPL Lorenzo Cristoforo – ha deciso di dimi-



nuire gli investimenti sul Comando di Polizia Locale per destinare i fondi ad altri settori dell'Ente. Abbiamo già comunicato che le nostre RSU non firmeranno nessun accordo che preveda dei tagli su finanziamenti e assunzioni».

(Paolo Ruini-Stefano Fogliani)

## LA NOVITÀ

# Il cinema torna al Teatro Carani

La programmazione comincia il prossimo 30 novembre

Dove eravamo rimasti? Al gennaio del 2012 quando, con la proiezione dell'ultimo film al Teatro Cinema San Francesco, il grande schermo a Sassuolo si spense del tutto, facendo seguito alla decisione, da parte della gestione del teatro Carani che l'aveva adottata già nel 2011, di smettere la programmazione cinematografica. Ebbene, tredici anni dopo, dal Carani al Carani, la storia ricomincia perché

lo storico teatro, chiuso per inagibilità nel 2014 e riaperto la scorsa primavera, riaccende il grande schermo. C'è la data – il weekend del 30 novembre – già annunciata sulla homepage del sito internet dello storico teatro cittadino, e ci sono i primi due titoli ('Flow' e 'Vermiglio') da cui tutto ricomincia.

«Per i sassolesi - sostiene Claudia Borelli, presidente della Fondazione Teatro Carani - il Carani è stato

anche cinema, tanto cinema. Abbiamo ricevuto parecchie richieste in questo senso da molti cittadini e ci è sembrato opportuno completare il ritorno del nostro Teatro con una programmazione cinematografica di qualità, che si integri con le numerose altre iniziative che rendono la nostra stagione ricca e per tutti i gusti. Siamo certi - conclude Borelli - che Sassuolo risponderà con entusiasmo». (S.F.)



# È un Sassuolo da 9, ma non basta...

*Tanti sono i risultati utili consecutivi conquistati da settembre ad oggi dai neroverdi, che hanno scalato la classifica dal 13mo posto della quarta giornata al secondo di oggi. Al secondo, appunto: nonostante abbiano raccolto 23 punti su 27 possibili, il Pisa continua la sua corsa davanti a tutti...*



Fabio Grosso

Nove risultati utili di fila, 23 punti su 27, oltre 10 posizioni di classifica risaliti dalla prima alla terza pausa del campionato. Da settembre il Sassuolo ha messo il turbo, ha fatto meglio di tutti, restituendo sé stesso al ruolo di 'big' cui lo accreditavano gli addetti ai lavori a inizio stagione, ma resta secondo in classifica. Nulla di paragonabile, la situazione di oggi, a quella di qualche tempo fa, quando a fine agosto il Sassuolo arrivava alla prima pausa del campionato con 5 punti in 4 gare e un tredicesimo posto non granchè, ma la circostanza che il tantissimo fatto non sia stato sufficiente a raggiungere la vetta impone qualche riflessione. La prima dice che il Pisa stupisce, e il suo primato in classifica, scritto in 30 punti, è più merito dei toscani che non demerito di un Sassuolo che, suo malgrado, insegue e il suo lo sta facendo eccome. La seconda che i 9 risultati utili consecutivi raccolti dai neroverdi sono, come si dice



## LA CLASSIFICA (PRIME 10 POSIZIONI)

PISA*	30	BARI**	17
SASSUOLO*	28	PALERMO**	17
SPEZIA**	27	BRESCIA**	17
CESENA**	21	JUVE STABIA	17
CREMONESE**	18	MANTOVA	16

\* promosse/\*\* ai playoff

in gergo, 'tanta roba', ma anche in questo caso non è lo score migliore della stagione, visto che lo Spezia - i liguri sono terzi in classifica, appena un punto sotto i neroverdi - non ha ancora perso una partita e se qual-

che volta pareggia - contro il Sassuolo - più spesso vince. La terza è che quella che ha disegnato questa prima tranche di campionato è una fuga a tre, ovvero che c'è, oggi, un fuggitivo di troppo visto che a fine stagione, in

A ci vanno le prime due e la terza va ai playoff, evitabili solo nell'ipotesi, ragionevolmente remota, che tra terza e quarta ci siano 14 punti di distacco. Morale? Antenne dritte, perché la stagione ha detto qualco-

sa, ma certo non tutto, e la classifica ricorda parecchio quella della tredicesima giornata del 2012/13, ultima stagione che il Sassuolo giocò, vincendo, in serie B. In testa allora c'era proprio il Sassuolo, con 31 punti, al secondo il Verona, con 28 punti (gli stessi che ha il Sassuolo oggi, e al terzo il Livorno. Finì con i neroverdi e gli scaligeri promossi, e i toscani che la promozione la troveranno solo ai playoff, ma negli ultimi cinque anni non è mai successo che le prime tre classificate dopo 13 giornate festeggiassero a fine stagione, nel senso che almeno una delle tre, nel 2021/22 addirittura due, è rimasta in B. Pesano e non pesano, i precedenti, ma tanto vale darne conto in attesa che, da questo fine settimana, la ripresa del campionato racconti altre verità. Il Pisa va a Carrara, il Sassuolo riceve la Salernitana, lo Spezia il Sudtirolo: tre avversari alla portata per le tre fuggitive, a suggerirne un ulteriore allungo, ma vallo a sapere... (S.F.)

# Modena e Reggiana, nel frattempo...

*I gialli e i granata aspettano la scossa, e la loro classifica non sorride granchè... Ma per rimediare c'è tempo*

Premessa: a inizio stagione il Sassuolo veniva definito, vista la caratura della rosa, 'illegale', ma tanto il Modena quanto la Reggiana erano dipinte come possibili outsider, in grado di dire la loro in chiave playoff. Ebbene, nulla è perduto, ma queste prime giornate sembrano suggerire altro, e attestano gialli e granata poco sopra la zona playoff. Quattordici punti gli uni, quattordici gli altri: non lontane dai playoff (tre punti), ma pericolosamente vicini alla zona che scotta, entrambe sono obbligate più a guardarsi le spalle che non a volgere lo sguardo sopra di loro. Questione di realismo anche se le due squadre sembravano comunque costruire per ambire. Il Modena, in par-



## LA CLASSIFICA (ULTIME 10 POSIZIONI)

CATANZARO	15	CARRARESE**	13
SAMPDORIA	15	SALERNITANA**	13
COSENZA	14	SUDTIROL*	13
MODENA	14	CITTADELLA*	12
REGGIANA	14	FROSINONE*	10

\* retrocesse/\*\* ai playoff

ticolare, era partito a ritmi playoff (8 punti in 6 gare) ma poi si è avvilito dentro

una crisi che l'ha visto fare 3 punti in 6 giornate. Media da incubo, costata l'esonero

al tecnico Pier Paolo Bisoli, surrogato a favore di quel Paolo Mandelli che, battendo

la Carrarese all'esordio, ha tolto i gialli dal penultimo posto. Percorso parallelo per la Reggiana: avvio da stropicciarsi gli occhi - sette punti in 3 giornate, primo posto in classifica insieme al Pisa - ma dopo tre mesi difficili, con altri sette punti sì, ma in 10 giornate. Dopo la pausa, per i granata e i gialli, due snodi non indifferenti: il Modena, mentre leggete questo articolo, avrà già giocato contro il Cosenza - i gialli erano protagonisti dell'anticipo andato in scena venerdì 22 - mentre la Reggiana fa visita ad un Cesena che sta benissimo, e ha fatto 10 punti nelle ultime quattro gare. Sulla stessa distanza, la Reggiana ne ha fatti 2 ma si sa che la B è strana... (S.F.)

esmalglass.itaca

#Think water

Water as an element of life, beauty and communication; always changing, always in motion.



water connections  
new paths, new opportunities

# Trump, l'uomo *Muskerato* al comando

**Julia Roberts alle donne statunitensi: «Votate Kamala Harris, dentro l'urna tradite i mariti». Ai quali invece, dopo aver visto Melania Trump, è venuta un'elezione**

Joe Biden e il passaggio di consegne alla Casa Bianca. Si era dimenticato di chiedere a sé stesso di non abbandonare Zelensky; se non altro s'è ricordato di chiederlo a Trump.

Per la Corte Europea possiamo continuare a trasferire nei centro in Albania i nostri poliziotti.

“La democrazia vive di regole” come quella di “promulgare leggi che si ritengono sbagliate”, perché è così, la democrazia: un po' Mattarella.

Musk ministro, la d'efficienza al potere.

Trump fermerà tutte le guerre di questa terra, tranne ovviamente quella contro la Terra.

A parlare di sinistra al caviale è stata la destra ai Meloni. E' sempre magna magna.

Fuga di massa. Tra un po' ci saranno più italiani all'estero che in Italia. Non siamo un paese per noi.

Le urne statunitensi hanno seppellito la terra in un'urna sotto terra.

Valencia, c'era talmente così poco posto dove mettere il fango che lo si è gettato sui soccorsi.

Prima lo provochiamo poi non siamo capaci di prevenirlo: più disastro di così...



Trump ringrazia i maschi di origine ispanica. Kamala bocciata in latino.

Chiara Appendino ai 5 Stelle: “Ora stare col Pd è dannoso. Ridiamoci un'identità”. Giusto, ché ridere fa bene, soprattutto a un movimento fondato da un comico.

Elezioni Liguria: “Si muore più traditi dalle pecore che sbranati dal lupo”: Succede, quando le pecore temono più il lupo del Grillo.

Salvini pensava di vivere in un paese sicuro. Invece è pieno di giudici.

Giuseppe Conte: “Il governo pensa solo ai favori a parenti, amici e amanti. Il campo largo? Non esiste più”: gli amici e gli amanti se ne sono andati.

Joe Biden: “Non puoi amare il Paese solo quando vinci”, altrimenti è amore Usa e getta.

Emendamento del governo: stop ai compensi provenienti dall'estero a favore dei parlamentari oltre una certa cifra. Barche di migranti sì, di soldi no.

“Adesso i migranti li porto in Albania”. Mai visto un “porto” meno sicuro di quello.

Dopo le aziende e i cervelli, Italia abbandonata anche dai risparmi. La fuga non risparmia più niente.

Dichiarare guerra alla terra? Lei ti si trasforma in fango.

Dario Franceschini: “Prima di avere l'infarto credevo di essere invincibile”. Ccome gli europei prima di avere l'Euro.

Ita Airways e Lufthansa, il ministro Giorgetti categorico: “Difendo gli interessi nazionali”, ma ancora non chiarisce di quale stato.

Nuova allerta rossa in Spagna. L'agenzia meteorologica consiglia a re e premier di rimanere a casa.

Conte: “Stop ad alleanze fantasiose”, vuoi mettere quanto è più fantasioso l'isolamento?

Meloni: “Modello Liguria da esportare”. I giudici: “Non in Albania”.

(Massimo Bassi)



## I social e la corsa alla Casa Bianca

**Sicuri che gli esiti delle elezioni americane fossero così imprevedibili? I dati dei social media qualcosa, in realtà, lo avevano anticipato...**

Mentre da noi la campagna elettorale è andata in archivio dominata da un solo grande partito, quello dell'astensionismo, le elezioni americane (anch'esse, per la verità, con affluenza in calo) hanno consegnato alla storia un verdetto chiaro: Donald Trump torna alla Casa Bianca con una maggioranza netta, dopo una campagna elettorale ricca di colpi di scena e giocata in larga parte anche sui social media. Per molti, una vittoria larga del discusso tycoon è stata una sorpresa. Ma l'esito era davvero così imprevedibile?

Proprio su questo andremo a concentrarci in questo nostro spazio: qual era stata la performance dei candidati nei mesi precedenti alle elezioni, dopo il clamoroso cambio in corsa dei Democratici con la rinuncia di Joe Biden e il subentro della sua vice Kamala Harris? Analizzando i dati, si potrebbe scoprire che qualche indizio i social

media ce lo avevano dato, forse più accurato di certi sondaggi... Nei quattro mesi antecedenti al voto, il “volume” di attenzione generato da Trump sui social è stato circa il doppio rispetto alla rivale. Certo, per un personaggio così controverso non tutte le menzioni sono sinonimo di buona pubblicità ed endorsement positivi, è vero: tuttavia, anche restringendo il campo alle sole citazioni “positive”, la proporzione resta uguale. Il magnate repubblicano è sempre stato largamente avanti a Kamala.

Non vogliamo annoiare nessuno coi numeri, quindi ne citeremo pochi, ma estremamente significativi rispetto a quanto scritto sopra. In primis, la “dimensione assoluta” del tema: per darvi qualche ordine di grandezza, parliamo di decine di milioni di interazioni, centinaia di milioni di menzioni, miliardi di visualizzazioni. Differenze così marcate su numeri di questa scala non possono non essere considerati come una proxy attendibile per fare previsioni...

Poi, una nota a nostro avviso quasi inquietante riguardo il numero di Stati in cui Kamala ha prevalso a livello di menzioni e copertura: appena 15 su 50, un numero sorprendentemente vicino agli Stati

effettivamente “conquistati” dai democratici, e quasi perfettamente sovrapponibile analizzando i due elenchi.

Dove la sproporzione è particolarmente impressionante è X, il social proprietario di Elon Musk: sulla piattaforma un tempo chiamata Twitter la visibilità della candidata democratica è stata di poco superiore al miliardo, mentre Donald Trump ha superato i 9 miliardi e, sempre su X, fa riflettere il numero di “tweet” pubblicati dall'account ufficiale di Trump: addirittura 842mila nel mese pre-elezioni, dato spaventoso reso ovviamente possibile solo grazie all'uso massiccio di automazioni e bot che hanno permesso al magnate di impostare una comunicazione quasi one-to-one, con frequenti risposte e inviti diretti a votare. La strategia, evidentemente, ha pagato più dell'approccio one-to-many scelto da Harris.

In sintesi, la batosta che per molti elettori e simpatizzanti politici democratici da questa parte dell'Atlantico è giunta inaspettata era forse più prevedibile di quanto sia apparsa: la prossima volta, un sondaggio in meno e un'analisi di social media listening in più potrebbero fare la differenza...

**ELLEK** AUTOMAZIONI





# MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE



**C'E' SEMPRE UNA ROSSA FATTA APPOSTA PER TE, ANCHE USATA!**

Da cinquant'anni, in tutto il mondo le macchine RCM sono conosciute per essere molto robuste, efficienti, facili da riparare e... facili da riproporre anche USATE ma RICONDIZIONATE COME NUOVE E GARANTITE e lo sono per tre motivi:

- nascono da RCM SpA che nel 1967 (quando "inventò" la prima motoscopa italiana) aveva già alle spalle cinquant'anni di esperienza nella meccanica di alta qualità.
- RCM, situata a Casinalbo e dovendosi confrontare con l'impegnativa pulizia degli stabilimenti del più grande Distretto ceramico del mondo, non poteva certo proporre... giocattoli.
- nel Distretto Ceramico poi, da trentacinque anni ASSMO Srl del Gruppo RCM, LE VENDE, LE NOLEGGIA E LE RICONDIZIONA COME NUOVE E GARANTITE.

## ASSMO®

**NUOVE, A NOLEGGIO, RICONDIZIONATE**

Tel. 059 740 5260 - Casinalbo - [informazioni@assmo.it](mailto:informazioni@assmo.it)